



MUSEO DI ARCHEOLOGIA
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI PAVIA



XXVIII CONGRESSO ANMS:
I MUSEI SCIENTIFICI NELL'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO

Vicenza, 24-25-26 ottobre 2018 | Sessione: Patrimonio e Conoscenza

“GUARDA, TOCCA, DISEGNA” PERCORSO TOUCH E BAMBINFESTIVAL AL MUSEO DI ARCHEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

dott.ssa Anna Letizia Magrassi Matricardi,
Curatrice Museo di Archeologia - Sistema Museale d'Ateneo - Università degli Studi di Pavia

Presso il Museo di Archeologia dell'Università di Pavia, il 21 maggio 2018 si è tenuto l'evento “Un pomeriggio al Museo: guarda, tocca, disegna. Forza bambini venite a “toccare” e traducete le vostre impressioni in disegni! Per un target di età dai 6 agli 11 anni.

Bambinfestival a Pavia (www.bambinfestival.org) è una grande festa di 10 giorni promossa dal CSV Lombardia sud (Centro di Servizio per il volontariato, sede territoriale di Pavia) in collaborazione con il Comune e altre 108 associazioni ed enti del territorio. Il Festival è nato nel 2010 con lo scopo di riunire le famiglie e i bambini intorno a moltissime iniziative per parlare dei diritti dei bambini e per costruire una città più accogliente. I temi dell'inclusione, dell'amicizia, dell'intercultura, il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva, di accoglienza e di cura dei beni comuni, hanno indotto lo staff del Museo a collaborare per il secondo anno a questa meritevole iniziativa, partecipando a un importante processo di realizzazione di un sistema culturale e sociale integrato, perseguendo anche gli obiettivi di Terza Missione propri dell'Ateneo pavese. Nell'ottica dell'inclusività, dell'accessibilità e dell'educazione dei più piccoli alla conoscenza del patrimonio culturale, sono stati proposti un percorso Touch e un invito al disegno. Il Museo, che sta per compiere 200 anni, ma è aperto al pubblico continuamente solo dal 2015, si è dotato di riproduzioni fedeli e tridimensionali di alcuni reperti per trasformare la visita in un'esperienza tattile. Questo tipo di allestimento non solo rende accessibile le collezioni ai non vedenti e agli ipovedenti, ma può soddisfare la curiosità anche di adulti e bambini opportunamente guidati in un'esperienza nuova

e diversa. I bambini sono stati condotti in una visita al Museo, fondato con finalità didattiche e scientifiche nel 1820 da Pietro Vittorio Aldini, primo docente a Pavia di Numismatica ed Antiquaria, Diplomatica ed Araldica. La collezione, arricchitasi nel tempo, comprende varie classi di materiali, rappresentative di molte civiltà mediterranee, a coprire un ampio arco cronologico dalla preistoria al tardo-antico, con varie tipologie di oggetti, testimoni di non meno varie tecniche di lavorazione.

Il percorso touch che i bambini hanno seguito con grande interesse comprende: 2 riproduzioni della testa di Afrodite Sosandra (II sec. d.C.), realizzate da due studentesse dell'Istituto Superiore “A. Volta” di Pavia, Dipartimento di Scultura, sono state realizzate a tuttotondo con martello e scalpello in gasbeton, materiale utilizzato in edilizia; 3 riproduzioni a tuttotondo realizzate con la stampante 3D, raffiguranti rispettivamente la testa di Afrodite Sosandra, il busto dell'Apollo di Piombino (I sec. a.C.) e il busto del Giove di Otricoli (fine IV sec. a.C.), di queste ultime due statue il Museo possiede i calchi in gesso; una replica 3D in legno e materiale sintetico biodegradabile in scala 1:1 della mummia egizia di donna (IV-III sec. a.C.) e la replica 3D in materiali sintetici della testa di una mummia egizia di ragazzo (I-II sec. d.C.).

Al termine i bambini si sono divertiti a disegnare i reperti con colori forniti dall'organizzazione producendo molti disegni di grande suggestione. L'iniziativa prevista per 20 partecipanti, con prenotazione obbligatoria, è stata a ingresso gratuito. Oltre ai 20 bambini che avevano prenotato, altri 10 sono stati accettati il giorno stesso.

